

LICEO STATALE "TITO LIVIO" - MARTINA FRANCA
Prot. 0007303 del 15/05/2025
V (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017)

CLASSE 5^A SEZ. A

LICEO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2024/25

*Questo documento si compone di 77 pagine (compresa la presente)
Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 del Liceo statale "Tito Livio" di Martina Franca
deve intendersi come parte integrante di questo documento*

Sommario

PARTE 1: Informazioni generali sul percorso degli studi e sulla classe

Mission e profilo generale dello studente in uscita

Obiettivi formativi specifici del Liceo Scientifico

Piano di studi

Presentazione della classe

Discipline e docenti del Consiglio di classe

Didattica Orientativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO

Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL

Recupero e potenziamento

Attività integrative ed extracurricolari

Criteri e strumenti di valutazione

Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti disciplinari

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

Scheda disciplinare

Scheda Educazione Civica

PARTE 3: ALLEGATI

Allegato 1: Composizione della classe

Allegato 2.1: Rubriche di valutazione: I Prova

Allegato 2.2: Rubriche di valutazione: II Prova

Allegato 2.3: Rubriche di valutazione: Educazione civica

Allegato 3: Simulazione di I prova scritta

Allegato 4: Simulazione di II prova scritta

PARTE 1: INFORMAZIONI GENERALI SUL PERCORSO DEGLI STUDI E SULLA CLASSE

1. 1 Mission e profilo generale dello studente in uscita

Il Liceo "Tito Livio" di Martina Franca è caratterizzato da una costante ricerca di integrazione tra la sua illustre tradizione culturale, radicata nel territorio, e l'insieme dei processi di innovazione tecnologica e sociale della società contemporanea che hanno generato cambiamenti nel modo di apprendere e comunicare delle nuove generazioni. In altri termini, un'idea di una scuola che, continuando a promuovere e valorizzare il proprio modello formativo di "licealità", in cui si riconosce la perenne attualità dell'*humanitas* classica, si impegna a favorire la crescita integrale degli studenti affinché, oltre a raggiungere il successo scolastico, siano in grado di entrare nella realtà degli studi superiori e del lavoro con gli strumenti fondamentali per viverla in una dimensione internazionale.

Il piano triennale dell'offerta formativa, quindi, si sviluppa intorno a quattro punti fondamentali, vere e proprie **idee guida** alla base della progettazione e gestione delle attività formative:

1. potenziamento della **dimensione europea e interculturale**;
2. promozione della **innovazione digitale** e dell'uso di mediatori comunicativi e operativi multimediali a supporto degli apprendimenti, dello studio e della ricerca;
3. potenziamento delle competenze chiave per promuovere la **cittadinanza attiva e democratica** con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, e all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà;
4. innalzamento dei livelli di competenza degli studenti e valorizzazione del **merito** e dei **talenti**.

Rispetto a un orizzonte formativo così ampio, a conclusione del suo percorso di studi, lo studente del Tito Livio dovrà:

AREA	CO D. AR EA	COMPETENZE DI AREA
Area metodologic a	M1	Saper gestire la propria attività di studio in modo autonomo e flessibile, applicando strategie efficaci per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.
	M2	Saper valutare la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

AREA	CO D. AR EA	COMPETENZE DI AREA
	M3	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	A1	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	A2	Saper ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
	A3	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	L1	Padroneggiare pienamente la lingua italiana
	L2	Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
	L3	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
	L4	Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
	L5	Saper comunicare in altre due lingue straniere in modo corrispondente, rispettivamente ai livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
Area storico umanistica	U1	Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
	U2	Riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
	U3	Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
	U4	Padroneggiare - con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti - la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
	U5	Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
	U6	Saper valutare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea anche nel confronto con tradizioni e culture di altri popoli.
	U7	Saper valutare il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo con gli strumenti della tutela e della conservazione.
	U8	Collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

AREA	CO D. AR EA	COMPETENZE DI AREA
	U9	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
	U10	Saper valutare gli elementi essenziali e distintivi della Cultura e della Civiltà dei Paesi di cui si studiano le Lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	S1	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
	S2	Padroneggiare i contenuti fondamentali, le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze matematiche, fisiche e delle scienze naturali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
	S3	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
	S4	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo Scientifico

- ✓ acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico
- ✓ comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- ✓ raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

1.3 Piano di studi

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

(*) con Informatica al primo biennio; (**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

La disciplina Fisica è la Disciplina non linguistica (DNL) insegnata con metodologia CLIL

La formulazione dell'orario settimanale di ciascuna classe soggiace ai seguenti criteri generali:

- l'orario delle lezioni è formulato prioritariamente per favorire l'apprendimento degli studenti;
- distribuzione razionale delle varie discipline;
- permanenza della stessa disciplina per non più di due ore consecutive

L'orario è articolato dal lunedì al sabato con:

- inizio delle lezioni alle ore 8:00;
- durata dell'ora di lezione: 60 minuti;
- conclusione delle lezioni alle ore 13:00.

1.4 Presentazione della classe

Numero totale	Studenti	Studentesse	Provenienti da altra classe o Istituto
22	13	9	/

Variazioni nel triennio	III ANNO – 2022/23	IV ANNO – 2023/24	V ANNO – 2024/25
numero totale	22	22	22

variazioni in ingresso rispetto l'a. s. prec. (alunni provenienti da altra classe/istituto)	=	=	=
---	---	---	---

Profilo della Classe e richiami sulle principali attività svolte – obiettivi medi raggiunti in termini di competenze generali e trasversali.

La classe VA, appartenente all'indirizzo del Liceo Scientifico, è attualmente composta da 22 alunni, di cui 13 ragazzi e 9 ragazze. Avverbi non pienamente non del tutto e togliere scarsa

Dal punto di vista comportamentale, il gruppo classe ha manifestato atteggiamenti non sempre adeguati al contesto scolastico: si sono riscontrati episodi di distrazione, scarsa attenzione e talvolta superficialità nel rapporto con le regole e con l'ambiente scolastico. Il confronto con i docenti non è sempre risultato costruttivo, e solo una parte degli studenti ha mostrato disponibilità al dialogo educativo. Anche i rapporti tra pari, sebbene generalmente improntati alla tolleranza, non sono stati sempre finalizzati alla collaborazione e al rispetto reciproco.

Il percorso scolastico si è rivelato disomogeneo e spesso discontinuo. Solo una parte degli studenti ha partecipato con costanza e interesse alle attività didattiche, mentre per altri si è rilevata una partecipazione saltuaria e poco propositiva. In alcuni casi, si è evidenziata una scarsa autonomia nello studio e una limitata propensione all'approfondimento personale.

Per quanto riguarda i livelli di apprendimento, si distinguono tre fasce:

- Un primo gruppo ristretto di alunni ha affrontato il percorso scolastico con serietà e senso di responsabilità, dimostrando un metodo di studio efficace e raggiungendo risultati complessivamente buoni.
- Un secondo gruppo più numeroso ha mostrato un impegno discontinuo, alternando fasi di partecipazione a momenti di scarso rendimento, con risultati medi e talvolta appena sufficienti.
- Infine, una fascia di studenti continua a presentare difficoltà significative in diverse discipline, legate a lacune pregresse e a un impegno poco costante, che ne hanno limitato le possibilità di miglioramento.

Nonostante le difficoltà, si è osservata in diversi studenti una crescita sul piano della consapevolezza e dell'uso dei linguaggi disciplinari, favorita da alcuni momenti di confronto tra pari e da un graduale processo di maturazione.

La classe ha aderito solo in parte alle proposte di arricchimento formativo e culturale offerte dalla scuola; la partecipazione ai progetti e alle attività extracurricolari è stata disomogenea e, in alcuni casi, poco coinvolta, denotando una generale mancanza di iniziativa.

L'elenco degli studenti della classe è riportato nell'**Allegato 1** al presente documento, allegato che non viene pubblicato nell'albo on line del liceo a tutela della riservatezza dei dati personali degli studenti.

1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe

Componente	Disciplina	Funzione	Continuità / variazione rispetto al III ANNO	Continuità / variazione rispetto al IV ANNO
Prof. Giuseppe Semeraro	Dirigente Scolastico	Presidente CdC	Continuità	Continuità
Prof.ssa Stefania DI BARI	Scienze Motorie e Sportive	Coordinatore CdC	Variazione	Variazione
Prof.ssa Anita LISCHIO	Lingua e letteratura italiana	componente	Variazione	Continuità
Prof. Raffaele PAPAPIETRO	Lingua e cultura latina	componente	Variazione	Variazione
Prof.ssa Lucia MARTINI	Lingua e cultura straniera (Inglese)	componente	Variazione	Continuità
Prof. Sergio PORZANO	Storia e Filosofia	componente	Continuità	Continuità
Prof. Francesco PONTE	Matematica	componente	Continuità	Continuità
Prof. Francesco PONTE	Fisica (DNL in lingua inglese con metodologia CLIL)	componente	Variazione	Continuità
Prof.ssa Luana FOGLI	Scienze Naturali	componente	Continuità	Continuità
Prof.ssa Maria LODESERTO	Disegno e Storia dell'arte	componente	Continuità	Continuità
Prof.ssa Annunziata Russo	Religione Cattolica	Componente	Variazione	Continuità
Prof. Eugenio DIGIORGIO	Ed. Civica	componente	Variazione	Continuità
Componente Studenti (<i>lettere iniziali</i>)				
M.D.		R.A.		
Componente Genitori (<i>lettere iniziali</i>)				
P.G.		R.M.		

1.6 Didattica Orientativa

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Nel Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea (Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328), si forniscono le seguenti Linee Guida:

1. Moduli curriculari di orientamento (30 ore annuali interdisciplinari) da svolgersi esclusivamente in orario curricolare, seguendo lo schema adottato dal Collegio docenti con delibera n. 24 del 22 novembre 2023 e di seguito riportato nella **Tabella 1**. I CdC sono poi stati liberi di declinare le attività come hanno ritenuto più opportuno e come riportato nella **Tabella 2**
2. E-Portfolio orientativo personale delle competenze (comprensivo di Capolavoro) da compilare sulla Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, sotto la guida del docente tutor incaricato

Tabella 1

Anno di corso	Attività orientativa	Monte ore	Totale per anno
Quinto anno	Formazione generale (novità legate alla normativa sull'orientamento + piattaforma Unica a cura del Tutor)	4 ore	30 ore
	Orientamento Attivo e/o seminari	15 ore (orientamento attivo) e/o 12 (seminari universitari)	
	Almadiploma	3 ore	
	Didattica Orientativa*	In misura tale da coprire le restanti ore	

*Attività organizzate dalla Scuola con valenza orientativa

Tabella 2

Attività
Campionati di Fisica
Salone dello Studente
Giornata della gentilezza
Incontro con la Marina Militare

Incontro con Serveco SRL
Educazione Finanziaria col prof. F. Lenoci
Incontro informativo sul Servizio Civile
Incontro con la scrittrice Simona Dolce
Stage Matematica presso Dipartimento Ionico
Giochi della Chimica
Prove "Notte della Scienza"
Giorno del ricordo
Assemblea d'Istituto - incontro con la dott.ssa N. Siliberti, dirett. Casa di reclusione di Turi
Olimpiadi di Scienze Naturali
Orientamento: aggiornamento curriculum delle competenze
Spettacolo teatrale: "U Parrinu"
Campionati studenteschi di Pallavolo - fase provinciale
Incontro con prof.ssa D.Costantino - Politecnico di Bari
Lez. di orientamento - Guida alla compilazione del E-Portfolio
Lez.di orientamento - Il capolavoro
Viaggio di istruzione

1.7 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO

Numero complessivo delle ore del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento: 92

Percorsi attivati per ciascun anno di corso:

3° anno (52 ore)	
Nome progetto:	Art & Science across Italy
Tutor interno:	Patrizia Scatigna
Ente esterno:	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)
Tipologia:	Alternanza Scuola Lavoro presso Struttura Ospitante

Breve descrizione progetto:	Art & Science across Italy è un progetto nato per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana. Lo scopo principale del progetto era quello di avvicinare tutte le studentesse e gli studenti, indipendentemente dalla loro propensione per le materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale. Il progetto biennale, nel primo anno scolastico prevedeva seminari nelle scuole e nelle università, visite a musei e laboratori scientifici, workshop ed una sfida chiamata "campionato di creatività". Nella seconda fase, denominata creativa, gli studenti sono stati invitati a realizzare una composizione artistica su uno dei temi scientifici affrontati. Il progetto prevedeva poi una terza ed ultima fase, espositiva, nella quale tutte le composizioni realizzate dovevano essere esposte in mostre locali (tappe); le prima classificate di ogni tappa avrebbero avuto accesso alla fase nazionale che culminava in una Mostra scientifica, nel mese di maggio.
4° anno (20 ore)	
Nome progetto:	ORIENTAMENTO IN USCITA
Tutor interno:	Patrizia Scatigna
Ente esterno:	AlmaDiploma – Viale Masini n. 36 – 40126 Bologna
Tutor esterno:	Prof. Percoco Gianluca - Poliba sede di Taranto
Tipologia:	<i>Alternanza scuola Lavoro presso struttura ospitante</i>
Breve descrizione progetto:	Il progetto Art & Science non ha visto un proseguo in questo anno scolastico in quanto, tenuto conto del parere degli studenti, non risultava opportunamente calibrato sulle reali competenze degli studenti. Pertanto in accordo con gli stessi si è scelto un percorso di orientamento PNRR POLIBA di Ingegneria Navale ed Aerospaziale. Il percorso formativo calibrato sulle materie specifiche caratterizzanti i corsi di laurea in ingegneria industriale e dei sistemi navali, ed ingegneria dei sistemi aerospaziali, vedeva l'articolazione in quattro moduli teorici con in aggiunta un'attività pratica presso la sede universitaria del Politecnico di Bari a Taranto. Il percorso si articolava nei seguenti moduli: modulo 1: sensori, attuatori e sistemi di controllo modulo 2: blue economy; modulo 3: assetto di velivoli e controllo; modulo 4: elementi di elettronica applicata; modulo 5: stampa 3d per navi e velivoli. Tale percorso, insieme alle attività svolte sulla piattaforma di AlmaDiploma, avevano lo scopo di avvicinare gli studenti ad una scelta post diploma liceale più consapevole e coerente con le proprie naturali inclinazioni ed attitudini.
5° anno (20 ore)	
Nome progetto:	ORIENTAMENTO IN USCITA
Tutor interno:	Patrizia Scatigna
Ente esterno:	AlmaDiploma – Viale Masini n. 36 – 40126 Bologna

Tipologia:	Alternanza scuola Lavoro presso struttura ospitante
Breve descrizione progetto:	Le attività proposte hanno lo scopo di far conoscere agli studenti il ventaglio di opportunità che il mondo accademico e non solo offre a conclusione del percorso di studi liceale. Le attività effettuate sono state le seguenti: • Salone dello Studente a Bari; • Orientamento in Uscita: incontri con gli enti locali, aziende e rappresentanti del mondo accademico; • Questionario AlmaDiploma; • Aggiornamento C.V.

1.8 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL

Dati generali

Docente titolare PROF. FRANCESCO PONTE				
Disciplina: FISICA	Lingua veicolare: Inglese			
Stima ore totali annue: 10	Opzione didattica CLIL			
	☐ oltre il 50%	☐ 20%-50%	☒ 10%-20%	☐ mediata

Argomenti trattati

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL :

An introduction to CLIL methodology – Electromagnetic induction – Faraday, Neumann, Lenz law – Electricity generators – The transformer - The photoelectric effect - De Broglie equation**

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

1.9 Recupero e potenziamento

- ✓ Corsi di recupero
- ✓ Sportello didattico
- ✓ Pausa Didattica

1.10 Attività integrative ed extracurricolari

- Sportello di ascolto
- Campionati di Scienze Naturali
- Giochi della Chimica

- Certificazioni linguistiche di Inglese (specificare livello)
- Campionati di Fisica
- Giochi a squadre di Matematica (Fase provinciale)
- Memoria e ricerca storica
- La Notte della Scienza
- Torneo di Pallavolo e corsa campestre
- ICDL
-

ALTRE ATTIVITÀ/ NOTE

Visita guidata in Costiera Amalfitana, Spettacolo teatrale "U Parrinu".

1.11 Criteri di valutazione

A conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti fattori:

- media dei voti conseguiti nelle diverse prove
- impegno scolastico e domestico
- abilità specifiche disciplinari
- abilità metacognitive (metodo di studio, uso di strategie cognitive, memoria)
- competenze acquisite
- progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

Considerato che il voto, in fase di scrutinio intermedio e finale, deve essere espressione di sintesi valutativa, è necessario che esso sia anche la sintesi di tipologie molteplici e forme diverse di verifica adeguate tutte alle strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari.

Ai sensi della C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 il Collegio dei Docenti ha approvato per tutte le classi la seguente tabella generale di corrispondenza tra voti e livelli dei risultati di apprendimento raggiunti.

LIVELLO		INDICATORI/DESCRITTORI		Voto in decimi
Livello base non raggiunto	gravemente insufficiente	IMPEGNO	nullo; inconsistente; gravemente insufficiente	1 - 3
		CONOSCENZE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	nulle; assolutamente inefficaci; gravemente insufficienti	
		COMPETENZE	nulle; assolutamente inadeguate; gravemente insufficienti	
	insufficiente	IMPEGNO	scarso e/o occasionale; insufficiente	4
		CONOSCENZE	scarse; scarse e disorganiche; insufficienti	

		ABILITÀ SPECIFICHE	scarse; incerte e poco sviluppate; insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	scarse; disorganizzate e inefficaci; inefficaci	
		COMPETENZE	scarse; scadenti e poco sviluppate; insufficienti	
	mediocre	IMPEGNO	superficiale; incostante; non sufficiente	5
		CONOSCENZE	superficiali; frammentarie, lacunose; incomplete e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	parziali e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	poco organizzate e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		COMPETENZE	incerte e non sufficienti; non del tutto organiche e coerenti; non sufficienti	
Livello base	sufficiente	IMPEGNO	regolare, mirato all'essenziale; regolare; sufficiente	6
		CONOSCENZE	essenziali; adeguate, pur con qualche lacuna; globalmente sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	essenziali, ma adeguate; complessivamente sviluppate; sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	globalmente organizzate; complessivamente efficaci; sufficienti	
		COMPETENZE	globalmente organiche e coerenti; coerenti e complessivamente efficaci; sufficienti	
Livello intermedio	discreto	IMPEGNO	regolare e costante	7
		CONOSCENZE	complete; adeguate e complete	
		ABILITÀ SPECIFICHE	adeguate e sicure; ben sviluppate	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci; efficaci e valide	
		COMPETENZE	ben sviluppate e coerenti; organiche ed efficaci	
	buono	IMPEGNO	costante e sistematico	8
		CONOSCENZE	complete ed esaurienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure e precise; ben sviluppate e sicure	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, valide e consapevoli	
		COMPETENZE	strutturate ed efficaci; strutturate e sicure	
Livello avanzato	ottimo	IMPEGNO	assiduo e approfondito	9
		CONOSCENZE	complete, accurate e approfondite	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, ben sviluppate e autonome	

		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, sicure e autonome	
		COMPETENZE	strutturate, sicure ed efficaci	
	eccellente	IMPEGNO	assiduo, sistematico e approfondito	10
		CONOSCENZE	complete, approfondite e ampliate	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, precise, ben sviluppate e autonome	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	sicure, efficaci e consapevolmente attivate	
		COMPETENZE	strutturate, efficaci e autonome	

Griglie di valutazione specifiche per disciplina sono state elaborate in sede dipartimentale.

1.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In sede di assegnazione del voto di comportamento, proposto dal docente coordinatore, il Consiglio di classe valuta la condotta generale dello studente, facendo riferimento ai seguenti indicatori e descrittori approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 24 del del 03 dicembre 2024.

Griglia di valutazione del comportamento nello scrutinio finale delle classi del TRIENNIO – a.s. 2024/25					
INDICATORI			DESCRITT ORI		PUNTEGG IO
			ore di assenza		
			<i>classi LL, LS, LSU</i>	<i>classi LC</i>	
1	Frequenza (assenze; ritardi trattati secondo i criteri del credito scolastico*)	Scrutini o trimestra le	oltre 49	oltre 50	1
			42-49	43- 50	2
			34-41	35- 42	3
			26-33	27- 34	4
			0-25	0- 26	5
	Scru	oltre 150	oltre 152	1	

		tinio final e	126-150	128- 152	2
			101-125	103- 127	3
			76-100	78-102	4
			0-75	0 - 7 7	5
2	Rispetto del Regolamento d'istituto (sanzioni disciplinari, annotazioni scritte, richiami verbali)		Sanzioni con allontanamento dalla scuola per oltre 15 giorni		2
			Sanzioni con allontanamento dalla scuola per meno di 6 giorni ovvero sanzioni lievi con recidiva		4
			Atteggiamento sostanzialmente corretto pur in presenza di qualche richiamo verbale o di una sola sanzione lieve riguardante il rispetto del Regolamento d'Istituto		6
			Assenza di ogni tipo di sanzione; atteggiamento improntato al responsabile rispetto delle regole		8
			Assenza di ogni tipo di sanzione; rispetto delle regole consapevole, scrupoloso e costruttivo		10
3	Atteggiamento nella relazione con i compagni e il personale scolastico		Indifferente		1
			Poco partecipe		2
			Disponibile ma superficiale		3
			Positivo		4
			Propositivo e collaborativo		5
4	Partecipazione alle attività scolastiche (attenzione, coinvolgimento, senso di responsabilità)		Mediocre		1
			Sufficiente		2
			Discreta		3
			Buona		4
			Ottima		5
5	Gestione dei doveri scolastici (regolarità nelle giustifiche; puntualità nello svolgimento del lavoro domestico; rispetto		Discontinuo		1
			Essenziale		2
			Accettabile		3
			Attento		4
			Scrupoloso		5

	degli ambienti e delle suppellettili)		
6	PCTO (comportamento dello studente durante l'attività di alternanza, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno)	Disinteressato	1
		Discontinuo	2
		Disponibile	3
		Attivo	4
		Attivo e propositivo	5
Somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore			S =

Valore di S	$S \leq 17$	$18 \leq S \leq 21$	$22 \leq S \leq 24$	$25 \leq S \leq 28$	$29 \leq S \leq 31$	$32 \leq S \leq 35$
Voto	5**	6	7	8	9	10

6 *ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

** Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009 e dell'art. 5 del D.M. 5/2009, l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento presuppone: a) l'avvenuta irrogazione di una sanzione disciplinare che abbia comportato un allontanamento di almeno 15 giorni dall'Istituzione scolastica; b) la mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti, dopo la sanzione, nel comportamento dello studente interessato, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione; c) un'adeguata motivazione a verbale in sede di scrutinio.

1.2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito in quarantesimi sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Bande di Oscillazione di cui all'Allegato A del D. Lgs. 62/2017 art. 15			
MEDIA M	Punti classe III	Punti classe IV	Punti classe V
$M < 6$	---	---	da 7 a 8
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$9 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

Premesso che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato

interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art. 15, co. 2 bis del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150 e riprese nell'art. 11 dell'O. M. n. 67 del 31.03.2025: [...] **il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**".

- Se il voto di comportamento è inferiore a nove decimi si procede all'attribuzione del credito considerando il minimo della banda di riferimento;
- Se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi si utilizzeranno i criteri per l'attribuzione del credito scolastico (delibera n. 12 del 19.09.2024 del Collegio di Docenti)

Criteri per l'assegnazione del punteggio massimo di credito scolastico all'interno della competente banda di oscillazione per tutti gli studenti del triennio a.s. 2024/25	
Media dei voti	Determinazione del punteggio nello scrutinio finale di giugno
≥ 0,50	Sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione
< 0,50	Per medie dei voti comprese nella fascia 6,00-8,00 sarà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione di riferimento soltanto in caso di sussistenza di almeno 3 dei seguenti 4 requisiti: a) assiduità della frequenza attestata da un numero di assenze non superiore a 80 ore (solo per il Liceo Classico: 81 ore);¹ b) valutazione complessivamente positiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo; c) valutazione positiva delle attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; a) assenza di sanzioni relative al rispetto del Regolamento d'Istituto. Per medie dei voti comprese nella fascia 8,01-10,00 sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione soltanto in caso di sussistenza di almeno 2 degli anzidetti 4 requisiti.

¹ 6 ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

1.12 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti

Si rimanda alle indicazioni specifiche nelle schede per insegnamenti



PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE PROF.SSA ANITA LISCHIO	Ore settimanali: 4	Ore totali annue (stima): 120

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

• Giacomo Leopardi: il primo dei moderni

L'aderenza al "vero" nella letteratura europea del secondo Ottocento

- Realismo, Naturalismo francese (Zola) e Verismo di Verga

La crisi dell'artista e della sua funzione nella società moderna

- La Scapigliatura (Praga)
- Giosuè Carducci tra "sanità" classica e sensibilità tardoromantica
- La lirica tra simbolismo e allegoria (Baudelaire)
- Simbolismo e Decadentismo. Pascoli e D'Annunzio

La scomposizione delle forme del romanzo tra secondo Ottocento e Novecento

- Svevo e Pirandello

Panorama lirico dell'età contemporanea

- Avanguardie e Neoavanguardie liriche
- Crepuscolari (Gozzano), Vociani (Sbarbaro) e Futuristi (Marinetti)
- Ermetismo*
- Ungaretti e Quasimodo*

Il percorso della narrativa nella stagione del Neorealismo e oltre

- Lettura integrale (ad opera autonoma dei discenti) de *Se questo è un uomo* di P. Levi e de *Il sentiero dei nidi di ragno* di I. Calvino.

Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della Commedia di Dante, attraverso la lettura di canti scelti del Paradiso

- Introduzione al Paradiso: struttura, descrizione, poetica. Lettura e analisi: canti I; III; IV-V (in sintesi); VI*.

I diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo Esame di Stato

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
✓ Lezione frontale ✓ Discussione guidata	✓ Verifica scritta individuale in classe ✓ Colloquio/interrogazione ✓ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ✓ Elaborato da svolgere in gruppo ✓ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali • Eventuali criteri supplementari (specificare): ✓ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ✓ Simulazione prove d'esame Altro/i (specificare): Rappresentazione teatrale di un dialogo immaginario tra intellettuali di fine Ottocento e inizio Novecento incontratisi in un Caffè parigino ("Notte della Scienza")	✓ Testi di adozione ✓ Manuali e dizionari ✓ LIM ✓ Risorse dalla rete Internet ✓ PC/Notebook in aula

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Attitudine alla disciplina: La classe presenta un buon livello di preparazione avendo, nel corso degli anni, maturato un discreto metodo di studio, e avendo sviluppato parallelamente discrete capacità critiche.

Interesse per la disciplina: In complesso la classe ha seguito proficuamente, pervenendo a discreti risultati. Tuttavia, se da una parte si riscontrano punte di eccellenza, dall'altra alcuni alunni, nonostante le discrete capacità, hanno mostrato apatia e disinteresse per le attività didattiche di classe e per il consolidamento domestico.

Impegno nello studio: La maggior parte della classe si è impegnata in modo costante, acquisendo contenuti e metodi; alcuni alunni hanno mantenuto un approccio discontinuo alla disciplina.

Metodo di studio : In complesso la classe nel corso degli anni ha maturato un discreto metodo di studio e un approccio critico ai contenuti.

OBIETTIVI PERSEGUITI (In termini di conoscenza, competenza, capacità/abilità)

Conoscenze:

Conoscenza dei principali fenomeni letterari del XIX e XX sec. e l'evoluzione dei generi letterari nei due secoli.

Competenze:

Saper collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari trattati.

Saper argomentare e sostenere una tesi.

Saper organizzare una sintesi e un percorso.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA LINGUA E CULTURA LATINA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE PROF. RAFFAELE PAPAPIETRO	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 78

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI
1. La storiografia dell'età augustea:

- Tito Livio

2. L'età giulio-claudia: società, storia, politica

- Fedro e la favolistica
- Seneca
- Lucano
- Persio
- Il romanzo: Petronio

3. L'età flavia e del principato per adozione

- Plinio il Vecchio
- Marziale
- Giovenale
- Plinio il Giovane
- Tacito*
- Apuleio*

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
✓ Lezione frontale • Discussione guidata ✓ Dimostrazione ✓ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.)	✓ Verifica scritta individuale in classe ✓ Colloquio/interrogazione ✓ Esercitazione scritta ✓ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali • Eventuali criteri supplementari (specificare): ✓ Numero di verifiche individuali come da	✓ Testi di adozione ✓ Testi di Consultazione ✓ LIM ✓ Risorse dalla rete Internet



	indicazioni dipartimentali	
--	-------------------------------	--

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Lo svolgimento del programma non ha precipuamente tenuto conto della strutturazione interdisciplinare dei contenuti, ma sono stati forniti generici agganci ai nuclei concettuali oggetto della discussione orale prevista per la prova orale degli esami di stato. In generale, la classe ha risposto in modo non sempre positivo ed attivo agli stimoli forniti durante le lezioni, raggiungendo risultati stratificati e diversificati in base agli specifici prerequisiti (non del tutto sufficienti), agli interessi degli studenti e all'impegno da ognuno profuso. Gli studenti hanno sviluppato sufficienti competenze in ambito linguistico-letterario e pertanto gli specifici obiettivi disciplinari si possono generalmente intendere raggiunti. In particolare, il 30% ha raggiunto ottimi/buoni risultati, il 20% discreti, il 30% sufficienti o quasi, la restante parte insufficienti. La relazione con il docente si è rivelata nel complesso abbastanza costruttiva, soprattutto a partire dal pentamestre, ed ha reso più proficuo il percorso di insegnamento-apprendimento. Nel pentamestre, inoltre, la classe ha esibito maggiore disponibilità al dialogo educativo e alle proposte formative, pur nella fisiologica diversificazione di interessi e quindi di investimento, energie, impegno e risultati. Di seguito il quadro sinottico degli obiettivi raggiunti in termini di competenze-abilità-conoscenze.

COMPETENZE

Fruizione della letteratura attraverso l'accesso diretto ai testi, fonti primarie di qualunque ricognizione linguistica e storico-letteraria

- Traduzione, interpretazione, rielaborazione e approccio critico a testi d'autore di varia difficoltà.
- Analisi delle peculiarità linguistiche, stilistiche, retoriche, ideologiche degli autori studiati.
- Comprensione delle strategie e degli intenti comunicativi messi in atto da un testo.
- Applicazione delle conoscenze teoriche e linguistiche ai fini di una esatta comprensione dei testi.

ABILITÀ

Comprensione dei vari livelli di significazione di un testo letterario latino.

- Traduzione dal latino e rielaborazione orale di testi e contesti letterari in forma di discorsi complessivamente rispettosi delle strutture linguistico-grammaticali e appropriati nelle scelte lessicali.
- Fruizione consapevole delle opere lette e commentate.
- Parafrasi e commento quali prodotti di ricerca esegetica, scelta tra possibili ed argomentabili ipotesi diverse, adeguamento alle esigenze espressive e stilistiche della lingua italiana.

CONOSCENZE

Lettura corretta dei testi più rappresentativi della tradizione letteraria latina in prosa ed in poesia.

- Interpretazione dei testi con analisi della tipologia testuale e del genere letterario di appartenenza.
- Conoscenza organica della periodizzazione storica della letteratura latina.
- Conoscenza dei principali fenomeni letterari ed autori del I-II sec. d. C. ed evoluzione dei generi letterari nel tempo.
- Tradizione e fortuna di autori e testi.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA LINGUA STRANIERA INGLESE	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE PROF.SSA LUCIA MARTINI	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 99

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

1. The Victorian Age (1837-1901); The early years of Victoria's reign. City life in Victorian Britain. The Victorian frame of mind. The Victorian compromise, Victorian prudery; The Victorian novel; Charles Dickens: life, poetics, features and themes; Hard Times, plot, structure, characters, themes; text analysis of The Definition of a Horse from Hard Times.
 2. Late Victorian novels: an overview
 3. New aesthetic theories. The Pre-Raphaelite brotherhood, Decadentism, Aestheticism in England and Europe: Walter Pater and the Aesthetic Movement.
 4. Oscar Wilde's life; The Picture of Dorian Grey and the theme of beauty; text analysis of Dorian's Death – "I would give my soul"
 5. History: The Edwardian Age and World War I; Modern Poetry: The War Poets: The Soldier by R. Brooke, Dulce and Decorum Est by W. Owen.
 6. T. S. Eliot, life, works, poetics, main features of his art. The alienation of modern man: structure, themes, language, sources and style of The Waste Land: The Burial of the Dead (Incipit, Unreal City) text analysis.
 7. Culture: a deep cultural crisis: the modern novel, new narrative techniques and the influence of Freud: free direct and indirect speech, interior monologue. James Joyce's life and literary production. Text analysis: Eveline and The Dead (extract "I think he died for me") from Dubliners,
 8. (*) Virginia Woolf's life and works; moments of being, To The Lighthouse, plot, structure, characters, style and language. Text analysis of part III, chapter 13 "I've had my vision".
 9. (*) The literature of social commitment: the dystopian novel; George Orwell and political dystopia; 1984
- (*) The anger and absurd in drama: Samuel Beckett, Waiting for Godot, plot, structure, characters and themes. Text analysis of "Nothing to be done" from the beginning of the play (*)

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

(**) la programmazione non è stata sviluppata per nuclei tematici ma per periodi storici e correnti letterarie



Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
✓ Lezione frontale ✓ Discussione guidata ✓ Metodo induttivo ✓ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ✓ Communicative Language Teaching (CLT) ✓ Grammar-Translation Method ✓ Metodologie innovative proposte: • Flipped Classroom • Blended Learning	✓ Verifica scritta individuale in classe ✓ Colloquio/interrogazione ✓ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ✓ Esercitazione scritta ✓ Elaborato individuale • Elaborato da svolgere in gruppo • Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) • Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ✓ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali • Eventuali criteri supplementari (specificare): ✓ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ✓ Simulazione prove d'esame ✓ Eventuali verifiche supplementari (specificare):	✓ Testi di adozione ✓ Manuali e dizionari ✓ Testi di Consultazione LIM ✓ Videoproiettori interattivi ✓ Risorse dalla rete Internet ✓ Applicazioni multimediali ✓ Tablet ✓ PC/Notebook in aula

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

RISULTATI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- APPROFONDIMENTO LINGUISTICO, ARRICCHIMENTO LESSICALE E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ PRODUTTIVE PRINCIPALMENTE ORALI.
- STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE CON RIFERIMENTI STORICI, CULTURALI E ARTISTICI DALL'ETA' VITTORIANA AL XX SECOLO. AUTORI RAPPRESENTATIVI E RELATIVA ANALISI DI BRANI TRATTI DALLE LORO OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE.

COMPETENZE

- CONSOLIDAMENTO DELL'USO DELLA LINGUA INGLESE PER APPRENDERE CONTENUTI SPECIFICI STORICO-LETTERARI.
 - PRODUZIONE ORALE - COMPRENSIONE SCRITTA E ORALE. RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO B2 / B2+ PER UN RISTRETTO GRUPPO DI ALUNNI. LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE SI ATTESTA INTORNO AL LIVELLO B1+.
 - PRODUZIONE ORALE: RIFERIRE, DESCRIVERE E ARGOMENTARE SU TEMI STORICO-LETTERARI.
 - ANALISI E CONFRONTO DI TESTI LETTERARI INGLESI E ITALIANI.
- COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI (GUIDATI)

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA STORIA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE PROF. SERGIO PORZANO	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 72

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

- L'AVVENTO DELLA SINISTRA STORICA IN ITALIA - DE PRETIS E IL TRASFORMISMO - LA SINISTRA E L'INIZIO DELLA POLITICA COLONIALE DI DEPRETIS
- LA POLITICA COLONIALE DEL PRIMO GOVERNO CRISPI - ADUA E LA CADUTA DI CRISPI - IL PRIMO MINISTERO GIOLITTI.

GUERRA E RIVOLUZIONI

- LA CRISI DI FINE OTTOCENTO IN ITALIA - LA GUERRA RUSSO-GIAPPONESE - LA RIVOLUZIONE RUSSA DEL 1905. IL COLONIALISMO ITALIANO E LA GUERRA DI LIBIA
- LA NASCITA DEL NAZIONALISMO ITALIANO -- IL PATTO GENTILONI E LE ELEZIONI DEL 1913.
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE: LE TENSIONI INTERNAZIONALI - LO SCOPPIO DEL CONFLITTO - L'ITALIA DIVISA TRA NEUTRALISTI ED INTERVENTISTI - LE OPERAZIONI MILITARI TRA IL 1914 E IL 1915 - L'ENTRATA IN GUERRA DELL'ITALIA - LE OFFENSIVE DEL 1916 - GLI INUTILI TENTATIVI DI PACE - LA FUORIUSCITA DELLA RUSSIA DAL CONFLITTO- L'ENTRATA IN GUERRA DEGLI USA - IL DISASTRO DI CAPORETTO - LA RESA DI AUSTRIA E GERMANIA - I TRATTATI DI PACE.
- LA RIVOLUZIONE RUSSA DI FEBBRAIO E IL PERIODO DEL DOPPIO POTERE - L'AVVENTO DI LENIN AL POTERE LA RIVOLUZIONE RUSSA DI OTTOBRE - LA GUERRA CIVILE RUSSA E IL COMUNISMO DI GUERRA - LE FASI PRINCIPALI DELLA NEP - L'EUROPA DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE - IL BIENNIO ROSSO: 1919-1920 - I FASCI DI COMBATTIMENTO

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E L'ULTIMO MINISTERO GIOLITTI - LO SQUADRISMO FASCISTA E LA MARCIA SU ROMA - IL PRIMO GOVERNO MUSSOLINI - IL SISTEMA CORPORATIVO - LA CRISI ECONOMICA DEL 1929.
- LA NASCITA DELLA FRAGILE REPUBBLICA DI WEIMAR - LA CONQUISTA DEL POTERE DA PARTE DI HITLER E LA COSTRUZIONE DELLO STATO TOTALITARIO - IL NEW DEAL DI ROOSEVELT -- LA RUSSIA STALINIANA E IL REGIME TOTALITARIO

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'EUROPA VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE - ITALIA E GERMANIA VERSO IL CONFLITTO - LA CONQUISTA ITALIANA DELL'ETIOPIA - L'ASSE ROMA BERLINO - L'AGGRESSIONE NAZISTA ALL'AUSTRIA E ALLA CECOSLOVACCHIA
- L'INVASIONE DELLA POLONIA E L'AVVIO DELLA GUERRA* - IL COLLASSO DELLA FRANCIA* - L'OPERAZIONE "LEONE MARINO" * - USA E URSS IN GUERRA* - SBARCO IN SICILIA E CRISI DEL FASCISMO* - RESA DELL'ITALIA, DELLA GERMANIA E DEL GIAPPONE* - LA RESISTENZA*
- LA DIVISIONE DEL MONDO IN DUE "BLOCCHI" * - LA NASCITA DELL'ONU E LA "DOTTRINA TRUMAN" * - IL PIANO MARSHALL E IL PATTO ATLANTICO* - LA GERMANIA DIVISA* - IL TRATTATO DI PARIGI* - REFERENDUM E ASSEMBLEA COSTITUENTE IN ITALIA*

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
✓ Lezione frontale ✓ Lezione partecipativa ✓ Metodo induttivo ✓ Discussione guidata	✓ Interventi dal banco ✓ Colloquio/interrogazione ✓ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ✓ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ✓ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali	✓ Testi di adozione ✓ Risorse documentali a stampa ✓ Risorse dalla rete Internet ✓ Audiovisivi

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli Alunni possiedono:

CONOSCENZE:

- conoscenza del lessico e delle categorie storiografiche
- conoscenza degli strumenti di base del lavoro storico (documenti, tabelle, grafici ecc.)
- conoscenza dei fatti, dei processi storici e dei fondamenti ed istituzioni della vita sociale, politica ed economica

COMPETENZE:

- usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della disciplina storica
- saper contestualizzare gli eventi storici
- cogliere l'interdipendenza dei fatti storici nella correlazione tra aspetti sociali, economici, politici e culturali

CAPACITA':

- applicare procedimenti di analisi, sintesi, collegamento infra / inter disciplinare
- distinguere tra fatti e giudizi di valore in ambito storiografico interpretando e valutando adeguatamente testi e fonti
- ricavare dallo studio del passato la dimensione storica del presente e delle sue importanti trasformazioni, accogliendole in una dimensione unitaria.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA FILOSOFIA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE PROF. SERGIO PORZANO	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 94

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

L'IDEALISMO

FICHTE: LA CRITICA POST-KANTIANA SULLA COSA IN SÉ; L'IDEALISMO ROMANTICO TEDESCO; L'INFINITÀ DELL'IO; I PRINCIPI DELLA DOTTRINA DELLA SCIENZA E LA STRUTTURA DIALETTICA DELL'IO; LA DOTTRINA MORALE

SCHELLING: L' "ASSOLUTO" E LE CRITICHE A FICHTE; LA FILOSOFIA DELLA NATURA; LA FILOSOFIA TEORETICA

HEGEL: LE TESI DI FONDO DEL SISTEMA - RAGIONE E REALTÀ - IDEA, NATURA E SPIRITO - LA DIALETTICA - LA CRITICA ALLE FILOSOFIE PRECEDENTI

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO - COSCIENZA, AUTOCOSCIENZA E RAGIONE

ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE - LA LOGICA; LA FILOSOFIA DELLA NATURA; LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO

LA REAZIONE ALL'IDEALISMO

SCHOPENHAUER: LE RADICI CULTURALI DEL SISTEMA - IL MONDO COME "RAPPRESENTAZIONE" E IL VELO DI MAYA - LA VIA D'ACCESSO ALLA COSA IN SÉ - IL MONDO COME "VOLONTÀ" - PESSIMISMO, DOLORE E LE VIE DELLA LIBERAZIONE

KIERKEGAARD: L'ESISTENZA COME POSSIBILITÀ; LA VERITÀ DEL SINGOLO; GLI STADI DELL'ESISTENZA; ANGOSCIA, DISPERAZIONE E FEDE

FEUERBACH: IL ROVESCIMENTO DEI RAPPORTI DI PREDICAZIONE - LA CRITICA ALLA RELIGIONE - ALIENAZIONE E ATEISMO - LA CRITICA A HEGEL

MARX: LA CRITICA DI MARX AL MISTICISMO LOGICO DI HEGEL - LA CRITICA DELLA CIVILTÀ MODERNA - LA PROBLEMATICITÀ DEL LAVORO E

DELL'ALIENAZIONE - LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELLA STORIA - LA DIALETTICA DELLA STORIA - LA CRITICA AI FALSI SOCIALISMI - MERCE, LAVORO

E PLUSVALORE - TENDENZE E CONTRADDIZIONI DEL CAPITALISMO - LA DITTATURA DEL PROLETARIATO - L'AVVENTO DELLA SOCIETÀ COMUNISTA;

NIETZSCHE: NAZIFICAZIONE E DENAZIFICAZIONE - IL PERIODO GIOVANILE: TRAGEDIA E FILOSOFIA - IL PERIODO ILLUMINISTICO: LA MORTE DI DIO E L'AVVENTO DEL SUPER-UOMO - L'ETERNO RITORNO* - LA TRASVALUTAZIONE DEI VALORI* - LA VOLONTÀ DI POTENZA* - IL NICHILISMO E IL SUO SUPERAMENTO*

FREUD*: DAGLI STUDI SULL'ISTERIA ALLA PSICOANALISI - L'INCONSCIO E LE VIE DI ACCESSO - I SOGNI - LA TEORIA DELLA SESSUALITÀ

L'ESISTENZIALISMO*

CENNI SUI CARATTERI GENERALI;

IL PRIMO HEIDEGGER*: ESSERE ED ESISTENZA; ESISTENZA AUTENTICA E INAUTENTICA; L'ESSERE PER LA MORTE

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
✓ Lezione frontale ✓ Lezione partecipativa ✓ Metodo induttivo ✓ Discussione guidata	✓ Interventi dal banco ✓ Colloquio/interrogazione ✓ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ✓ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ✓ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali	✓ Testi di adozione ✓ Risorse documentali a stampa ✓ Risorse dalla rete Internet ✓ Audiovisivi

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli Alunni possiedono:

CONOSCENZE

conoscere la terminologia e le categorie filosofiche relative a temi e autori
conoscere sistemi, correnti e scuole filosofiche inquadrandoli storicamente
conoscere le categorie interpretative della realtà alla luce delle scienze filosofiche

COMPETENZE

impiegare in modo appropriato il lessico disciplinare
enucleare gli assunti fondamentali del pensiero dell'autore collegandoli al contesto storico - culturale
individuare analogie e differenze nel pensiero dei diversi filosofi

CAPACITA'

capacità di partecipazione attiva e collaborativa al percorso didattico-formativo
capacità di interpretazione critica e di pensiero divergente
capacità di riflettere sul significato dell'esistenza umana alla luce degli attuali cambiamenti

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA MATEMATICA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE PROF. FRANCESCO PONTE	Ore settimanali: 4	Ore totali annue (stima): 120

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

- Le funzioni e le loro proprietà.
- I limiti delle funzioni.
- Derivata di una funzione.
- I teoremi del calcolo differenziale.
- I massimi, i minimi e i flessi.
- Lo studio delle funzioni.
- Integrali indefiniti e definiti e teoremi relativi.
- Le equazioni differenziali.
- Le successioni e le serie. (*)
- Le distribuzioni di probabilità. (*)

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
✓ Lezione frontale ✓ Discussione guidata ✓ Dimostrazione ✓ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.)	✓ Verifica scritta individuale in classe ✓ Colloquio/interrogazione ✓ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ✓ Esercitazione scritta ✓ Elaborato individuale ✓ Elaborato da svolgere in gruppo ✓ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale ✓ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ✓ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali	✓ Testi di adozione ✓ LIM ✓ Risorse dalla rete Internet ✓ Applicazioni multimediali ✓ Laboratorio informatico ✓ PC/Notebook in aula ✓ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili

	✓ Simulazione prove d'esame	
--	-----------------------------	--

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe ha adeguatamente utilizzato le proposte didattiche, raggiungendo nel tempo, sebbene con livelli fortemente differenziati, i seguenti obiettivi didattici:

- Potenziamento delle capacità logico-riflessive.
- Adozione di un linguaggio chiaro e formalmente corretto.
- Appianamento del divario tra preparazione teorica e pratica.
- Abilità nella risoluzione di problemi concernenti argomenti relativi all'ultimo triennio.
- Esposizione sequenziale e motivata del procedimento nelle prove.
- Capacità di stabilire collegamenti con altre discipline scientifiche
- Capacità di modellizzazione

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA FISICA	☒ CLIL ☐ NON CLIL	
DOCENTE PROF. FRANCESCO PONTE	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 95

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

- La corrente elettrica continua
- Il campo magnetico
- Induzione elettromagnetica e applicazioni (CLIL)
- Circuiti in corrente alternata
- Onde elettromagnetiche
- Relatività
- Fisica quantistica (CLIL) (*)

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
✓ Lezione frontale ✓ Discussione guidata ✓ Dimostrazione ✓ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.)	✓ Verifica scritta individuale in classe ✓ Colloquio/interrogazione ✓ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ✓ Esercitazione scritta ✓ Elaborato individuale ✓ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ✓ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali	✓ Testi di adozione ✓ LIM ✓ Risorse dalla rete Internet ✓ Applicazioni multimediali ✓ Laboratorio di fisica ✓ PC/Notebook in aula ✓ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe ha risposto positivamente alle proposte formative raggiungendo, con differenti livelli, i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle capacità di osservazione ed interpretazione dei fenomeni fisici.
- Possesso di una preparazione ordinata, includente argomenti trattati in anni precedenti.
- Capacità di risolvere i problemi tramite l'applicazione dei principi teorici.
- Sviluppo delle capacità espositive in lingua inglese
- Capacità di cooperare nel lavoro di gruppo
- Chiarezza e linearità nell'esposizione orale.
- Capacità nel cogliere gli aspetti pluridisciplinari di alcuni temi trattati.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA SCIENZE NATURALI	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE PROF.SSA LUANA FOGLI	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 82

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

Nota: La programmazione non è stata sviluppata per nuclei tematici ma per macroaree disciplinari

▪ **Chimica:**

Idrocarburi

Gruppi funzionali

I derivati degli idrocarburi

▪ **Biochimica :**

Le Biomolecole

Metabolismo autotrofo (cenni) ed eterotrofo

▪ **Biologia molecolare**

Struttura e duplicazione del DNA

Sintesi proteica (Cenni di richiamo)

Biologia di virus e batteri*

▪ **Biotecnologie ***

Enzimi di restrizione

DNA ricombinante

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
✓ Lezione frontale ✓ Discussione guidata ✓ Dimostrazione ✓ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.)	✓ Verifica scritta individuale in classe ✓ Colloquio/interrogazione ✓ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ✓ Esercitazione scritta ✓ Elaborato individuale ✓ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ✓ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali	✓ Testi di adozione ✓ Manuali e dizionari ✓ Testi di Consultazione ✓ LIM ✓ Videoproiettori interattivi ✓ Risorse dalla rete Internet ✓ Applicazioni multimediali ✓ Tablet ✓ PC/Notebook in aula

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Per questa disciplina la classe ha goduto della continuità didattica solo a partire dal terzo anno. Non tutto il gruppo classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni ad un adeguamento di metodo per un apprendimento efficace e produttivo, e per alcuni il comportamento durante il lavoro di aula è stato spesso apatico e distratto.

Conseguentemente, e sulla base dei dati in possesso al momento della redazione del presente documento, si può ritenere che gli obiettivi siano stati raggiunti pienamente solo dal 45 % degli alunni e raggiunti in modo parziale dal 14%. La restante parte, ovvero circa il 40%, non ha raggiunto gli obiettivi minimi.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE PROF.SSA MARIA LODESERTO	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 66

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

NOTA: La programmazione non è stata sviluppata per nuclei tematici ma per movimenti artistici con i relativi autori.

DISEGNO

Il metodo progettuale

Applicazioni progettuali sia in ambito architettonico che urbanistico

Analisi di un progetto

La progettazione: design d'interni

Progettazione modulare per un ambiente di servizio.

Disegno digitale con autocad

STORIA DELL'ARTE

Le tendenze postimpressionista

-P. Cezanne, V. van Gogh, P. Gauguin

Il Neoimpressionismo

-G. Seurat

L'Art Nouveau

La Secessione viennese

-Gustav Klimt

I fauves

-H. Matisse

-L'Espressionismo tedesco

-Il gruppo Die Brücke

-E. Munch

Il Novecento delle Avanguardie storiche

Il Cubismo

-P. Picasso

Il futurismo

-U. Boccioni, G. Balla

Il Dadaismo

-M. Duchamp

Il Surrealismo

-S. Dalì, R. Magritte

-L'Astrattismo

V. Kandiskij

Il Razionalismo in architettura

-Il Bauhaus

-W. Gropius

-Le Corbusier

L'architettura organica

-F. L. Wright

Architettura fascista

-G. Terragni

-M. Piacentini

Il Gruppo il Novecento

*La Metafisica

-G. De Chirico

*L'arte Informale

*-L'action painting: J. Pollock

*-L'Informale in Italia: L. Fontana.

*La pop-art:

*-Andy Warhol

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
✓ Lezione frontale ✓ Discussione guidata ✓ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.)	✓ Verifica scritta individuale in classe ✓ Colloquio/interrogazione ✓ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ✓ Esercitazione scritta ✓ Elaborato individuale ✓ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ✓ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali	✓ Testi di adozione ✓ Testi di Consultazione ✓ LIM ✓ Risorse dalla rete Internet

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Conoscenza

Conoscenza dei caratteri generali dei vari periodi e fenomeni artistici studiati.

Consolidare la conoscenza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva.

Competenze

Riconoscere le caratteristiche storico-artistiche e architettoniche del patrimonio figurativo europeo con eventuali riferimenti

all'arte extraeuropea

Acquisire consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico.

Imparare a comprendere , sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio

grafico-geometrico

Capacità

Capacità di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.

Capacità di decodificazione delle caratteristiche formali e simboliche dell'opera d'arte.

Capacità di svolgere osservazioni pertinenti e di elaborare criticamente gli argomenti trattati.

Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina.

Essere in grado di utilizzare i principali sistemi di rappresentazione grafica, anche nel processo progettuale.

Acquisizione del metodo, verificabile mediante corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione dell'elaborato sia grafico che digitale.

Acquisizione di autonomia di lavoro in classe e a casa.

Capacità di visualizzazione spaziale.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE PROF.SSA STEFANIA DI BARI	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 56

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI
Movimento

Forza, resistenza, velocità, articolarietà.

Linguaggio del corpo

coordinazioni oculo-manuali-podaliche in situazioni complesse; senso dell'equilibrio su superfici instabili e forme inclinate; linguaggio corporeo.

Gioco-sport

Miglioramento della tecnica specifica dei gesti sportivi rendendoli sempre più efficaci ; miglioramento delle capacità tattiche del gioco (intelligenza tattica).

Salute e benessere

Criticare atteggiamenti devianti e comprendere il valore della sicurezza e tutela della salute. Acquisire un corretto stile di vita. Attuare comportamenti idonei a prevenire eventuali infortuni.

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
✓ Lezione frontale ✓ Lezione partecipata ✓ Metodo induttivo ✓ Lavoro di gruppo ✓ Discussione guidata ✓ Simulazione ✓ Altro/i (specificare): esercitazioni pratiche svolte partendo da un metodo globale di insegnamento, sino a passare ad esercitazioni di insegnamento sintetico fino a raggiungere quello analitico .	✓ Colloquio ✓ Altro/i (specificare): verifiche pratiche sulle conoscenze,sulle abilità e sulle competenze acquisite, attraverso valutazioni sulle capacità condizionali; sulle capacità senso-percettive,coordinative ed espressivo comunicative; sulle attività di	✓ Risorse dalla rete Internet ✓ Audiovisivi ✓ Altro/i (specificare): tutte le attrezzature presenti nella palestra coperta del liceo "TITO LIVIO".

gioco,gioco-sport,
sport; sulla salute
del corpo.

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

- Praticare attività motorie sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti. Sapersi auto-valutare
- Produrre risposte motorie efficaci in base alle afferenze esteroceettive o propriocettive, anche in contesti particolarmente impegnativi
- Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.
- Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti. Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti facendo proprio un corretto stile di vita. Saper praticare alcune manovre relative al primo soccorso. Promuovere il rispetto dell'ambiente.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA IRC	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE PROF.SSA ANNUNZIATA RUSSO	Ore settimanali: 1	Ore totali annue (stima): 30

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

- Confronto fra Etica Contemporanea e Antropologia Cristiana
- La morale cristiana
- La persona
- La dignità della persona
- il lavoro (riferimenti ad AT e NT)*
- La bioetica

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
• Lezione frontale • Discussione guidata • Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.)	• Colloquio/interrogazione • Elaborato da svolgere in gruppo	• Testi di adozione • Manuali e dizionari • Testi di Consultazione • LIM • Risorse dalla rete Internet

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Lo studente è incoraggiato a sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, sul valore della persona e sulla sua dignità. inoltre, è in grado di approfondire gli interrogativi di senso rilevanti, cogliendo l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura del mondo contemporaneo, nel rapporto fecondo tra fede e ragione, religione e scienza.

Percorso trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (L.20 agosto 2019, n.92)

Tematica: CITTADINI DEMOCRATICI

Docente coordinatore Ed. Civica	Prof. Eugenio DIGIORGIO
---------------------------------	-------------------------

Nucleo concettuale	Competenze relative al nucleo concettuale	Disciplina coinvolta	N° ore	Contenuti disciplinari
Costituzione	Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>	Storia	1	Il ruolo dell'assemblea costituente Italiana
		Diritto	20	Politica, democrazia e forme di partecipazione L'ordinamento della Repubblica Le istituzioni dell'Unione europea. I trattati e i processi decisionali. La politica monetaria della BCE
	Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella</i>	Filosofia	2	La "Società aperta" nella riflessione di K. Popper
		Storia	1	Il manifesto di Ventotene
		IRC	1	Il concetto di "libertà", il suo significato a partire dal confronto con il testo della canzone di Giorgio Gaber



	<i>comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	Italiano	4	“L’intelligenza artificiale va governata, non temuta” (cfr. discorso di G. Parisi, premio Nobel per la Fisica). Riflessioni sull’impatto etico e sociale delle IA contemporanee
Sviluppo economico e sostenibilità	Competenza n. 5 <i>Comprendere l’importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente</i>	Scienze	5	L’impatto della Carbon footprint su diversi ambiti (economico, sociale, ambientale, politico e sanitario)
		IRC	2	L’Etica Contemporanea ed i suoi principi caratterizzanti

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

Cognome e nome	Firma
SEMERARO GIUSEPPE	F.to

I docenti

Cognome e nome	Firma
LISCHIO ANITA	F.to
PAPAPIETRO RAFFAELE	F.to
MARTINI LUCIA	F.to
PORZANO SERGIO	F.to
PONTE FRANCESCO	F.to
FOGLI LUANA	F.to
LODESERTO MARIA	F.to
DI BARI STEFANIA	F.to
RUSSO ANNUNZIATA	F.to
DIGIORGIO EUGENIO	F.to

I rappresentanti di classe

Cognome e nome	Firma
P. G.	F.to
R. M. R.	F.to
M. D.	F.to
R. A.	F.to

Martina Franca, 15 Maggio 2025

Composizione della classe

N°	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		

Allegato 2.1

STUDENTE/STUDENTESSA.....				
Classe:		Data:		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO				
Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	

	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
		Gravi errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
		Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato	10	
		Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente	9	
		Risponde alla consegna in modo preciso	8	
		Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente	7	
		Risponde alla consegna in modo essenziale	6	
		Risponde alla consegna in modo superficiale	5	
		Risponde alla consegna in modo parziale	4	
		Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto	3	
		Risponde alla consegna in modo scorretto	2	
		Non risponde alla consegna	1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita	10	
		Comprensione del testo piena e dettagliata	9	
		Comprensione del testo piena	8	
		Comprensione del testo corretta	7	
		Comprensione del testo accettabile	6	
		Comprensione del testo parziale	5	
		Comprensione del testo inadeguata	4	

		Comprensione del testo gravemente carente	3	
		Errata comprensione del testo	2	
		Mancata comprensione del testo	1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi	10	
		Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi	9	
		Analisi puntuale in buona parte degli elementi	8	
		Analisi soddisfacente degli elementi principali	7	
		Analisi degli elementi principali	6	
		Analisi parziale degli elementi	5	
		Analisi approssimativa degli elementi	4	
		Analisi insufficiente degli elementi	3	
		Analisi gravemente insufficiente degli elementi	2	
		Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale	10	
		L'interpretazione del testo è corretta e articolata	9	
		L'interpretazione del testo è corretta	8	
		L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	7	
		L'interpretazione del testo è corretta nella sua essenzialità	6	
		L'interpretazione del testo è parzialmente corretta	5	
		L'interpretazione del testo è insufficiente	4	
		L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente	3	
		L'interpretazione del testo è errata	2	
		L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	1	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100				
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20				
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10				

VOTO FINALE ARROTONDATO

STUDENTE/STUDENTESSA

Classe:

Data:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideaione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideaione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	

		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e punteggiatura efficace	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Alcuni errori di grammatica e punteggiatura	6	
		Con errori grammaticali e nella punteggiatura che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori grammaticali e nella punteggiatura che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata e frequenti errori nell'uso della punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata ed uso scorretto della punteggiatura	2	
		Frequenti errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	

		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e puntuali	10	
		Individuazione di tesi e argomentazioni corrette	9	
		Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8	
		Individuazione di tesi e argomentazioni nel complesso adeguate	7	
		Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali	6	
		Individuazione di tesi e argomentazioni parziali	5	
		Individuazione di tesi e argomentazioni deboli	4	
		Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate	3	
		Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti	2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15	
		Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14	

	ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	13	
		Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	12	
		Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	11	
		Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	10	
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	9	
		Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	8	
		Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	7	
		Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	6	
		Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5	
		Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	4	
		Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3	
		Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2	
		Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta	12	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	11	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	10	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	9	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	8	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	7	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3	
		Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	2	
		Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1	

TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10	
VOTO FINALE ARROTONDATO	



STUDENTE/STUDENTESSA

Classe:

Data:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
I n d i c a t o r i g e n e r a l i	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	

		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
		Gravi errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	

	valutazioni personali	Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Pertinenza del testo e coerenza del titolo complete	10	
		Pertinenza del testo e coerenza del titolo pressoché complete	9	
		Testo pertinente e titolo coerente	8	
		Testo e titolo abbastanza coerenti	7	
		Essenziale pertinenza del testo e titolo accettabile	6	
		Non pienamente pertinenti il testo e il titolo	5	
		Poco coerenti il testo e il titolo	4	
		Poco pertinente il testo; titolo non coerente	3	
		L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente	2	
		L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	1	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15	
		Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro e ordinato	12	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro	11	
		Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	10	
		Elaborato sviluppato in modo nel complesso lineare	9	
		Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	8	
		Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni	7	
		Elaborato sviluppato con significative imprecisioni	6	

		Elaborato sviluppato in modo disorganico	5	
		Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4	
		Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3	
		Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2	
		Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15	
		Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14	
		Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13	
		Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12	
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e corretti	11	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8	
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7	
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	6	
		Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5	
		Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4	
		Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3	
		Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2	
		Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100				
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20				
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10				
VOTO FINALE ARROTONDATO				

Allegato 2.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E FISICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	Livelli	Punti livello	Punti assegnati
COMPRENDERE (per il biennio competenza M4) Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	1	1-6	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	2	7-12	
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	3	13-18	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	4	19-24	
INDIVIDUARE (per il biennio competenza M3) Conoscere i concetti utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1	1-8	
	Conosce superficialmente i concetti utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2	9-16	
	Conosce i concetti utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3	17-24	
	Conosce e padroneggia i concetti utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	4	25-32	



<u>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</u> _(per il biennio competenza M1) Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le tecniche e le procedure di calcolo adeguate ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	1	1-6	
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2	7-12	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	3	13-18	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	4	19-24	
<u>ARGOMENTARE</u> _(per il biennio competenze M2 e M4) Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva/deduttiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo/deduttivo la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva/deduttiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1	1-5	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva/deduttiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2	6-10	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva/deduttiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive/deduttive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	3	11-15	
	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4	16-20	
		TOTALE PUNTEGGIO		
TOTALE PUNTEGGIO /10 _____				
TOTALE PUNTEGGIO /20 _____				

Allegato 2.3

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2023-2024	Obiettivo di processo 2.1 Progettazione di percorsi per le competenze chiave (materia di cittadinanza)	Gruppi di lavoro "Educazione civica"
		Strumenti

RUBRICA DI VALUTAZIONE FINALE

Traguardi formativi da raggiungere				
Competenze	LIVELLI DI PADRONANZA			
	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
	p.1	p.2	p.3	p.4
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti	L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente	L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto del docente	L'alunno solitamente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne completa consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume responsabilità verso il lavoro, verso gli altri ed esercita influenza positiva sul gruppo
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza (Costituzione/Sviluppo sostenibile/cittadinanza digitale) negli argomenti studiati nelle diverse discipline	Conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Conoscenze sui temi proposti essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto dell'insegnante	Conoscenze sui temi proposti esaurienti, ben organizzate e recuperabili in modo autonomo.	Conoscenze complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
Analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali

Punteggio complessivo	1-3	4-6	7-9	10-12
Livello	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
VOTO	1-4,99	5,00-6,99	7,00-8,99	9,00-10

Allegato 3

Simulazione di I prova scritta

Allegare un esempio di traccia assegnata durante l'anno scolastico per la verifica scritta di Italiano.

PROPOSTA A 1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

*l'angelus argentino*³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A 2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
1. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
2. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
3. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta

dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
 1. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B 2

MASSIMO RECALCATI, *Il complesso di Telemaco*

Lo psicanalista Massimo Recalcati si interroga in questo saggio sull'assenza del padre e sul cambiamento del suo ruolo nella società attuale.

Quello che qui nomino come "complesso di Telemaco" vuole essere un modo per accostare il nuovo disagio della giovinezza provando a dare una chiave di lettura inedita alla reazione tra genitori e figli in un tempo – quale il nostro – in cui [...] l'autorità simbolica del padre ha perso peso, si è eclissata, è irreversibilmente tramontata. La difficoltà dei padri a sostenere la propria funzione educativa e il conflitto tra le generazioni che ne deriva sono noti da tempo e non solo agli psicanalisti. I padri latitano, si sono eclissati o sono divenuti compagni di giochi dei loro figli. Tuttavia nuovi segnali, sempre più insistenti, giungono dalla società civile, dal mondo della politica e della cultura, a rilanciare una *inedita e pressante domanda di padre*. Bisogna essere chiari: il mio punto di vista è che questa eclissi non indica una

crisi provvisoria della funzione paterna destinata a lasciare il posto a un suo eventuale recupero. Rilanciare il tema del tramonto dell'*imago* paterna non significa rimpiangere il mito del padre-padrone. Personalmente non ho nessuna nostalgia per il *pater familias*. Il suo tempo è irreversibilmente finito, esaurito, scaduto. Il problema non è dunque come restaurarne l'antica e perduta potenza simbolica, ma piuttosto quello di interrogare ciò che resta del padre nel tempo della sua dissoluzione. [...] In tale contesto la figura di Telemaco mi appare un punto-luce. Essa mostra l'impossibilità di separare il movimento dell'ereditare – l'eredità è un movimento singolare e non un'acquisizione che avviene per diritto – dal riconoscimento del proprio essere figli. Senza questo riconoscimento non si dà alcuna filiazione simbolica possibile.

Il complesso di Telemaco è un rovesciamento del complesso di Edipo. Edipo viveva il proprio padre come un rivale, come un ostacolo sulla propria strada. I suoi crimini sono i peggiori dell'umanità: uccidere il padre e possedere sessualmente la madre. L'ombra della colpa cadrà su di lui e lo spingerà al gesto estremo di cavarsi gli occhi. Telemaco, invece, coi suoi occhi, guarda il mare, scruta l'orizzonte. [...] Se Edipo incarna la tragedia della trasgressione della Legge, Telemaco incarna quella dell'invocazione della Legge; egli prega affinché il padre ritorni dal mare ponendo in questo ritorno la speranza che vi sia ancora una giustizia giusta per Itaca. [...] Noi siamo nell'epoca del tramonto irreversibile del padre, ma siamo anche nell'*epoca di Telemaco*; le nuove generazioni guardano il mare aspettando che qualcosa del padre ritorni. Ma questa attesa non è una paralisi melanconica. [...] Nel complesso di Telemaco in gioco non è l'esigenza di restaurare la sovranità smarrita del padre-padrone. La domanda di padre che oggi attraversa il disagio della giovinezza non è una domanda di potere e di disciplina, ma di *testimonianza*. [...] La domanda di padre non è più domanda di modelli ideali, di dogmi, di eroi leggendari invincibili, di gerarchie immodificabili, di un'autorità meramente repressiva e disciplinare, ma di atti, di scelte, di passioni capaci di testimoniare, appunto, come si possa stare in questo mondo con desiderio e, al tempo stesso, con responsabilità. Il padre che oggi viene invocato non può più essere il padre che ha l'ultima parola sulla vita e sulla morte, sul senso del bene e del male, ma solo un padre radicalmente umanizzato, vulnerabile, incapace di dire qual è il senso ultimo della vita ma capace di mostrare, *attraverso la testimonianza della propria vita, che la vita può avere un senso*.

(M. Recalcati, Il complesso di Telemaco, Feltrinelli, Milano 2013)

Comprensione e analisi

1. Riassumi questo testo, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Con quali argomenti Recalcati sostiene la sua tesi?
3. Due sono le parole-chiave del testo: ereditare e testimoniare; spiegate il senso e la funzione che hanno nel brano.

Produzione

4. Il tema del rapporto col padre percorre tutto il Novecento letterario: Kafka, Svevo, Saba, per non parlare di Freud. Partendo dalla tesi di Recalcati, scrivi un testo argomentativo sulla questione, facendo riferimento agli autori studiati e alle tue conoscenze personali, appoggiando o confutando la tesi dell'autore.

PROPOSTA B 3

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

5 un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,

10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono

20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci

- delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,
- 30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
- 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C 1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie. Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C 2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] *l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere.*

C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Allegato 4

Simulazione di II prova scritta

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k}$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O, origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.
3. Fissa ora $k=4$ e poni $f(x) = f_4(x)$. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
1. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ con $k=-4$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[-1;1]$.

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x}$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Dimostra che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1;-1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$.

4. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero di soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Un serbatoio ha la stessa capacità del massimo cono circolare retto di apotema 80 cm. Quale è la capacità in litri del serbatoio?

2. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\frac{\sin \sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos \cos x)} = \frac{17}{6}$$

3. Considera la funzione

$$f(x) = \sqrt{\pi x - x^2 + 2\pi^2}$$

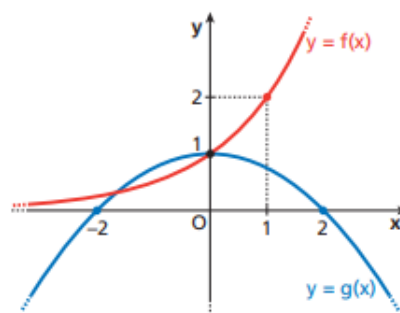
Stabilisci se soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-\pi, 2\pi]$. In caso affermativo, determina i punti di cui il teorema garantisce l'esistenza.

4. Nel grafico sono rappresentate le funzioni $y = f(x)$ e $y = g(x)$, rispettivamente una funzione esponenziale del tipo $y = a^x$ e una parabola.

Deduci dal grafico le espressioni analitiche di f e g .

Determina:

- La derivata della funzione $y = f(g(x))$;
- La derivata della funzione $y = g(f(3x))$.



5. Studiare la continuità e la derivabilità della funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{e^x - 1}{x} & \text{se } x < 0 \\ \cos^2 \pi x & \text{se } 0 \leq x \leq 1 \\ 1 + \frac{\ln x}{x} & \text{se } x > 1 \end{cases}$$

e classificare gli eventuali punti di discontinuità e di non derivabilità.

6. Dimostrare che l'equazione $x^3 + x - \cos \cos x = 0$ ammette un'unica soluzione positiva.
7. Considerata la parabola di equazione $y = 4 - x^2$, nel primo quadrante ciascuna tangente alla parabola delimita con gli assi coordinati un triangolo. Determinare il punto di tangenza in modo che l'area di tale triangolo sia minima.
8. Determinare per quale valore del parametro a ($a \geq 0$) l'area del trapezoide individuato dalla curva $y = \frac{a+x}{x^2+1}$ e dalle rette $x = 0$ e $x = 1$ vale $\frac{\pi + \ln 4}{4}$.